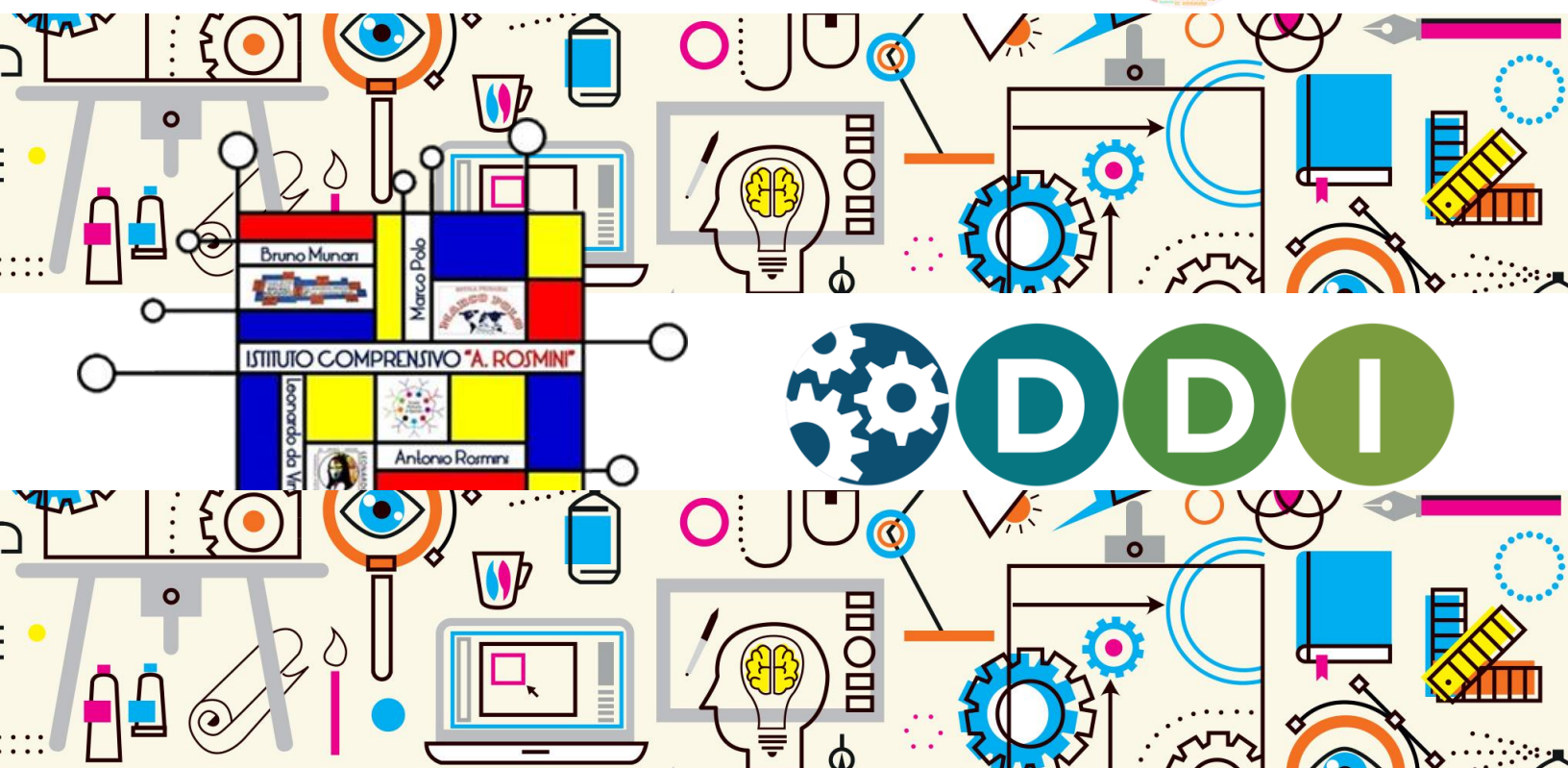


Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata I.C. Antonio Rosmini



a.s. 2021/2022

Sommario

PREMESSA	4
ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA	5
FINALITÀ DEL PIANO	6
OBIETTIVI	7
ORGANIZZAZIONE DELLA DDI	8
<i>Organizzazione oraria</i>	8
<i>Strumenti</i>	8
– Sito istituzionale	8
– Registro Elettronico	8
– G-Suite for Education	9
– Libri di testo digitali	10
– Supporto	10
METODOLOGIE	10
STRUMENTI PER LA VERIFICA	10
VALUTAZIONE	11
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)	13
ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	14
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	14
SCUOLA DELL'INFANZIA: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA	15
FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO	16

REGOLAMENTO PER LA DDI	17
Finalità, ambito di applicazione e informazione	17
Premessa	17
Ambito e modalità di attivazione della didattica digitale integrata	18
Le attività integrate digitali	19
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	20
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI in via esclusiva	21
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	23
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	24
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	25
Percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali	26
Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	27
SITOGRAFIA	29
Nota prot. 388 del 17 marzo 2020	29
Linee guida per la Didattica digitale integrata	29
Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento	29
Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63	29
Nota MIUR n. 1934 del 26 ottobre 2020	29

PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Rosmini nasce dall'esperienza maturata nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito della sospensione delle attività didattiche e dell'attivazione di modalità di didattica a distanza, secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) e le successive indicazioni operative di cui alla Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il presente Piano è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola, rivolta a tutti gli alunni di ogni ordine e grado di scuola in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

La Didattica digitale integrata (DDI) si svolge con l'ausilio di piattaforme digitali e strumenti telematici e presuppone il coinvolgimento delle famiglie per la piena fruizione dei percorsi.

Per la scuola dell'infanzia si preferisce parlare di "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), il cui documento di riferimento è costituito dalla Nota MIUR n. 66 del 13.5.2020 recante gli "Orientamenti pedagogici sui LEAD: Legami Educativi a Distanza – un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia", elaborato dalla Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per supportare gli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini del nido e della scuola dell'infanzia e con i loro genitori durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia, dando anche conto delle buone pratiche messe in atto dal personale educativo e docente da marzo in poi. Per la Scuola dell'infanzia non si può parlare di didattica a distanza tout court perché l'aspetto educativo per i bambini più piccoli si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, rinsaldare, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro.

L'Istituto Comprensivo Antonio Rosmini da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento nell'ottica di una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, con particolare riferimento agli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata è reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, sia in forma complementare all'attività didattica ordinaria sia in forma esclusiva (cfr. Nota MIUR n. 1934 del 26.10.2020) qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto all'Istruzione.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Il nostro Istituto ha effettuato nell'a.s. 2020/2021 una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività che ha condotto alla concessione in comodato d'uso gratuito di circa un centinaio di dispositivi digitali tra PC e tablet, a studenti e insegnanti temporaneamente privi della disponibilità di device di proprietà.

Ecco di seguito i dispositivi presenti nel nostro Istituto:

<i>DISPOSITIVI NEI SINGOLI PLESSI</i>					
	<i>MUNARI</i>	<i>ROSMINI</i>	<i>M.POLO</i>	<i>L. DA VINCI</i>	<i>NOTE</i>
<i>PC CLASSI</i>	/	21	10	15	so: WINDOWS 10
<i>PC LABORATORI</i>	4	25	20	24	so: WINDOWS 10
<i>TABLET LABORATORI</i>	/	10	/	13	so: iPad OS & ANDROID
<i>DISPOSITIVI PER IL COMODATO D'USO</i>	/	25	25	33	formato device: PC E TABLET
<i>SPAZI PER LA DAD</i>	/	CLASSE E/O LABORATORIO MULTIMEDIALE	CLASSE E/O LABORATORIO MULTIMEDIALE	CLASSE E/O LABORATORIO MULTIMEDIALE	in base alle disposizioni attuali la DAD sarà erogata dai singoli plessi
<i>CONNESSIONE</i>	FIBRA	FIBRA	FIBRA	FIBRA	

Al fine di potenziare le nostre risorse per una risposta più efficace alle numerose richieste di dispositivi per il comodato d'uso, la Dirigenza in accordo con l'AD e il team multimediale hanno effettuate le seguenti scelte d'investimento:

- potenziamento della connettività con il passaggio integrale a fibra ottica per tutti i plessi

- acquisto di notebook e mini Pc e dispositivi audio video per la gestione delle lezioni da remoto.

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvia all'inizio dell'anno scolastico una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di appositi criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

FINALITÀ DEL PIANO

In conformità alle Linee Guida, il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più solo come didattica d'emergenza "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" ma come didattica digitale integrata in cui il ricorso alle nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento è considerato parte integrante dell'esperienza scolastica ordinaria per favorire lo sviluppo cognitivo e l'acquisizione delle competenze curricolari.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento stimolanti per:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi personalizzati, anche nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, come normale didattica d'aula, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili.

Alla luce di quanto sopra la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, sono chiamati a consentire la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e sufficienti momenti di pausa.

Organizzazione oraria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini di scuola dell'Istituto è prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche è organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

I principali strumenti di Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

– Sito istituzionale

Il sito della scuola è lo spazio web di raccolta dati, sistematizzazione di comunicazioni e momento di incontro tra le diverse componenti dell'istituto. Rappresenta lo strumento principale per diffondere e comunicare l'identità, l'offerta didattica e l'organizzazione della vita scolastica.

– Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni e fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola, incluse, ad esempio, le attività svolte e

quelle da svolgere.

– G-Suite for Education

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale fornito dalla segreteria dell'Istituto. L'account collegato alla piattaforma G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive di materiali, attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati

personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base di G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

– Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

– Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

METODOLOGIE

In condizioni di Didattica Digitale Integrata, allo scopo di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a esperienze didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, implementando metodologie già in uso o innovative come per esempio:

- didattica breve
- flipped classroom
- project-based learning.
- problem-based learning
- altre metodologie/applicazioni funzionali alla didattica, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, ad eccezione di

specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica, salvo esigenze specifiche delle discipline pratiche. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica, come Google Drive associato all'account di ogni docente.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e, più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Scuola Primaria

In particolare per la Scuola Primaria vengono presi in considerazione i seguenti aspetti:

- La partecipazione
- La consegna degli elaborati
- Il rispetto della scadenza nella consegna degli elaborati.
- L'acquisizione delle conoscenze

Nella valutazione degli stessi, in ogni caso la DDI richiede di far ricorso a opportune strategie

per:

- far sentire la vicinanza dei docenti agli studenti;
- sostenere il processo di apprendimento di ogni allievo;
- individuare degli efficaci sistemi atti a rilevare le reali conoscenze, abilità e competenze maturate da ogni studente nella DAD.

Si tratta di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e valorizzare l'aspetto FORMATIVO della valutazione che

da un lato, consente ai docenti di:

- acquisire informazioni sulle dimensioni del proprio processo di insegnamento;
- registrare il livello dei progressi degli studenti per organizzare strategie di recupero in itinere;
- modificare gli aspetti della didattica che si dimostrano più deboli e valorizzare invece quelli che danno maggiori risultati.

dall'altro, permette agli alunni di:

- impegnarsi al massimo, perché sanno di avere un riscontro puntuale di ogni proprio sforzo;
- percepire il punto in cui sono arrivati e la strada che devono ancora percorrere per giungere alla meta stabilita (che deve essere esplicitata).

In quest'ottica, è importante fornire al termine di ogni attività costanti e significativi feedback e, come sempre, indurre gli alunni a riflettere sul lavoro svolto con domande mirate, fornendo strumenti per il recupero e il miglioramento in caso di "insuccesso".

Scuola Secondaria di I grado

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, del grado di maturazione personale raggiunto e, più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

In caso di nuova sospensione delle attività di didattica in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare, nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona e nella valutazione degli apprendimenti, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai criteri, alle misure e agli strumenti definiti e concordati nei piani educativi individualizzati (P.E.I.) e nei piani didattici personalizzati (P.D.P.) degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato e/o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al DM 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Riguardo agli alunni con patologie gravi o immunodepressi, la Nota ministero Istruzione n. 1871 del 14 ottobre 2020 relativa ordinanza 9 ottobre 2020, n. 134 precisa che *“rispetto alla gestione del singolo caso, la famiglia dell'alunno con grave patologia o immunodepressione certificata è tenuta a rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica tale condizione, con un'apposita istanza documentata (tramite consegna, in forma riservata con documenti inseriti in busta chiusa, in segreteria), affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione. Solo ove siano*

rispettati i presupposti appena descritti, ovvero sia trasmessa e ricevuta la specifica istanza della famiglia corredata dalla certificazione richiesta, l'istituzione scolastica potrà attivare forme di didattica integrata (DDI) ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi” da concordarsi con la famiglia.

Il Dirigente scolastico avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI
- ricevono informazione puntuale, nel rispetto della privacy sui contenuti del presente Piano.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

SCUOLA DELL'INFANZIA: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA

Nella scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere "una presenza a distanza" dove i genitori, assumono un ruolo attivo di partner educativi e si rinsalda il patto di corresponsabilità con le insegnanti.

Con i Legami Educativi A Distanza va costruito un nuovo senso dell'autonomia: inizialmente genitori ed insegnanti affiancano contemporaneamente il bambino e costruiscono spazi di vicinanza e momenti di "supervisione a distanza"; specialmente con i bambini un po' più grandicelli e nelle esperienze di connessione a gruppo, una volta attivato il contatto, è possibile che mamma e papà si allontanino durante la relazione, restando discretamente in disparte pronti ad intervenire se ci sono problemi tecnici che il bambino non riesce a risolvere da solo (es. caduta della connessione).

Come la scuola in presenza, i LEAD richiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini, secondo il principio di "non uno di meno". Una volta stabilito il contatto l'analisi del feedback all'interno del team/equipe guiderà la successiva progettazione degli interventi educativi, ed individuazione dei mezzi, in relazione alle disponibilità e allo scopo.

Per quanto riguarda la frequenza, si realizzerà una scansione equilibrata con collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana, per qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo, che possono mantenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico. Se la famiglia incontra difficoltà alla modalità sincrona ma ha la possibilità di connettersi a Internet, si realizzeranno caricandole su Drive o su piattaforme didattiche contenuti o video, raccolte o blog al quale i genitori accedono quando possono.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Risulta determinante evitare una sorta di "riempimento" quotidiano casuale delle giornate dei bambini attraverso attività di passatempo, a fronte invece di una prosecuzione nella cura educativa da parte delle figure di riferimento. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Particolare attenzione sarà riservata

- al consolidamento dei legami tra i pari, alla triangolazione tra i bambini grazie all'intervento delle insegnanti e al ruolo attivo dei genitori, in piccole "chat" di gruppo, in videoconferenze;
- al feedback ai bambini sulle esperienze compiute e sulle conquiste individuali.
- alla comunicazione che deve risultare circolare, bidirezionale: il bambino si racconta, accoglie le proposte, si mette in gioco, entra nel legame a distanza, perciò è importante restituirgli un'immagine di persona che sta crescendo e sviluppa competenze

Nel delineare una progettualità pedagogica, è importante tener sempre presente che nell'età 0-6 è attraverso il gioco che il bambino sperimenta, riflette, ricerca e scopre, interiorizza le nuove conquiste. Inoltre è fondamentale il condividere, che diventa il fare insieme come è essenziale la continuità di senso che consente ai bambini di costruire il significato delle sue azioni, di fare previsioni e di essere attivo e propositivo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

L'Istituto predispose, all'interno del Piano della formazione, attività formative per tutti i docenti incentrate sui seguenti temi:

- Piattaforma G Suite for Education (per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto);
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Education;
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, flipped classroom, project-based learning, problem-based learning, ecc.

REGOLAMENTO PER LA DDI

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Antonio Rosmini.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni con modalità telematiche.

Secondo la nota MIUR n. 388 del 17.03.2020 rientrano nella nozione di didattica a distanza "il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app educative digitali".

Con l'adozione delle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, si introduce la definizione di didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo che integra e arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Con la recente nota MIUR n. 1934 del 26.10.2020 si chiarisce che "fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, (di seguito DDI) in forma complementare o in forma esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto

all'Istruzione.

Ambito e modalità di attivazione della didattica digitale integrata

Alla luce di quanto sopra, è opportuno distinguere la Didattica Digitale integrata in forma esclusiva dalla Didattica Digitale Integrata svolta in forma complementare all'attività in presenza (di seguito DDI).

La Didattica Digitale integrata in forma esclusiva (di seguito DAD), attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo svolte in modalità sincrona (ossia in tempo reale) presuppone l'assoluta impossibilità di svolgere attività didattiche in presenza (come per esempio accade in caso di lockdown o di quarantena imposta a un'intera classe).

La DDI, svolta in forma complementare, tramite le classi virtuali e altri strumenti asincroni, invece, presuppone lo svolgimento o la possibilità di svolgimento di attività anche in presenza.

A queste due modalità, solo per la Scuola Secondaria si può aggiungere la cosiddetta didattica mista in cui il docente è chiamato a gestire contemporaneamente alunni in presenza e alunni collegati a distanza. Tuttavia lo svolgimento di attività così organizzate per più classi contemporaneamente nella nostra Scuola Secondaria di primo grado, al momento, non è sostenibile in quanto l'infrastruttura presente risulta essere piuttosto obsoleta e inadeguata a reggere il traffico dati necessario allo scopo.

La DAD può essere attivata, oltre che nei casi di lockdown totale, quando un'intera classe sia posta in quarantena a seguito di disposizione cautelativa adottata dalla dirigenza scolastica ovvero di provvedimento disposto da parte dell'ATS territorialmente competente.

L'assenza di un singolo alunno o di alcuni alunni di una determinata classe non comporta l'attivazione della didattica a distanza per l'interessato. Le assenze per malattia o per altri motivi familiari che gli alunni possano fare nel corso dell'anno scolastico non danno titolo, quindi, allo svolgimento di attività di Didattica a distanza attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo svolte in modalità sincrona (ossia in tempo reale).

Dato atto di quanto sopra, la DDI rimane uno strumento utile per garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena/isolamento fiduciario, sia per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti ospedalizzati o che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, o, comunque, costretti ad assenze prolungate per altri gravi motivi, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica a distanza, in accordo con le famiglie.

Sotto altro aspetto, la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le attività integrate digitali

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, le attività integrate digitali asincrone non rientrano tra le attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta dai docenti, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Combinando opportunamente, anche nell'ambito della stessa lezione, la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed

efficaci.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, sincrone e asincrone, nonché di un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali al fine di inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando i rispettivi indirizzi email d'Istituto.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI in via esclusiva

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe (con contestuale didattica in presenza per altri gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali seguiranno l'orario ordinario delle lezioni.

Per limitare i tempi di connessione degli alunni **le unità orarie vengono rideterminate in 45 minuti** per le attività didattiche svolte in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, **sulla base dell'orario delle lezioni in vigore.**

Inoltre, possono essere organizzati in maniera flessibile momenti e/o percorsi disciplinari e interdisciplinari in piccolo gruppo, utilizzando le frazioni orarie eventualmente disponibili.

Si richiama a riguardo quanto evidenziato nelle linee guida: "Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. [...]"

Di ciascuna attività integrata digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto agli alunni, stabilendo termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni. Sarà cura del consiglio di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Dal momento che nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza il personale docente è comunque tenuto al **rispetto del proprio orario di servizio** e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, **di norma l'attività a distanza deve condursi a scuola negli spazi messi a disposizione dei docenti** (aule delle classi e/o spazi aggiuntivi)

Tuttavia, a fronte di eventuali difficoltà di connessione dell'edificio scolastico **i docenti esclusivamente impegnati nelle classi chiamate a svolgere attività didattica a distanza possono essere autorizzati dal Dirigente scolastico a condurre le videolezioni direttamente dal proprio domicilio.**

I docenti che svolgono attività a scavalco anche nelle che frequentano in presenza possono regolarsi come segue:

- a) Nei giorni in cui sulla base dell'orario di servizio svolgano attività esclusivamente nelle classi che svolgono **attività didattica a distanza**, possono condurre le lezioni direttamente dal

proprio domicilio.

- b) Negli altri giorni devono condurre le lezioni a distanza da scuola. Se l'orario lo consente, ossia se una parte definita della mattinata (es, le prime tre ore o le ultime tre ore) li vedesse impegnati nelle classi tenute alla didattica a distanza, possono svolgere il servizio in parte a scuola e in parte al proprio domicilio.

Per la **rilevazione delle presenze** del personale e degli allievi è utilizzato il **registro elettronico**.

Scuola Primaria

Scenario 1

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe (con contestuale didattica in presenza per altri gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali garantirà almeno 15 ore settimanali per gli alunni dalla classe seconda alla quinta e almeno 10 ore solo per la prima classe della Scuola Primaria.

I docenti osserveranno un orario di servizio antimeridiano per garantire le video lezioni; saranno a disposizione della presidenza per le ore di esubero.

Le insegnanti osserveranno per quanto possibile la scansione delle discipline già stabilita nell'orario settimanale. Le video lezioni saranno seguite dagli alunni accedendo al Classroom delle varie discipline.

Ove possibile e opportuno, gli alunni possono essere divisi in due gruppi (almeno h. 1.30 a gruppo) per svolgere le lezioni con diverse insegnanti.

Per la **rilevazione delle presenze** del personale e degli allievi è utilizzato il **registro elettronico**.

Scenario 2

Nel caso tutta la Scuola sia interessata da nuovo lockdown o da misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, la programmazione delle attività integrate digitali garantirà almeno 15 ore settimanali per gli alunni dalla classe seconda alla quinta e almeno 10 ore solo per la prima classe della Scuola Primaria sulla base del seguente quadro orario minimo:

ITALIANO	5
MATEMATICA/ SCIENZE	4
STORIA / GEOGRAFIA	1
TECNOLOGIA / MOTORIA	1
MUSICA / ARTE	1
INGLESE	2
IRC / ALTERNATIVA	1

I docenti osserveranno un orario di servizio prevalentemente ma non esclusivamente antimeridiano per garantire le video lezioni.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi di classe, il proprio orario di servizio, con attività integrate digitali in modalità asincrona e/o per interventi su piccoli gruppi.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze, che devono essere giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o

all'Istituto;

- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica

rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Il corretto uso degli strumenti digitali è reso possibile dall'impegno di tutti nell'osservanza di quelle regole che si fondano sul rispetto reciproco nel rapportarsi agli altri utenti attraverso l'uso delle risorse digitali.

Nel Patto educativo di corresponsabilità dell'istituto è presente una sezione specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata anche ai fini della prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo da considerarsi parte integrante del presente documento e cui si rinvia.

Essendo la didattica digitale integrata un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento.

L'utilizzo di MEET e delle altre applicazioni di "GSuite for education" ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate. In particolare:

- Gli studenti dovranno accedere a MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula.
- L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. Eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza.
- Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale.
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
- presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento
- rispettare le consegne del docente
- partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono
- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.

Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure

attivando il loro microfono per il tempo necessario.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Sotto altro aspetto, Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni on line (fino a quindici giorni).

Percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, per gli alunni con bisogni educativi speciali che le frequentano può essere stabilito un calendario di presenza a scuola in attività laboratoriali per alcune ore giornaliere.

In particolare per gli **alunni** in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e

alunni non certificati, ma riconosciuti **con bisogni educativi speciali** dal consiglio di classe o di interclasse, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni (come per gli altri, in ogni caso) la scuola si impegna a verificare e concordare il **carico di lavoro giornaliero** da assegnare, dando, altresì, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. [Vademecum scuola](#)).

Il coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente monitorato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di **efficacia della didattica**. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni NAI in conformità con il progetto di recupero / potenziamento in atto resta salva la possibilità di svolgere **attività di laboratorio linguistico in presenza**, essendo necessario mantenere una relazione educativa che consenta loro di superare le persistenti difficoltà linguistiche nell'ottica della loro piena inclusione.

Per tali alunni è stabilito un calendario di presenza a scuola in laboratorio linguistico per tre ore giornaliere con il docente di potenziamento. Le attività laboratoriali disposte tengono luogo dei percorsi disciplinari svolti a distanza nei corrispondenti orari sulla base della considerazione che il superamento del gap linguistico deve considerarsi preliminare e propedeutico ad ogni ulteriore percorso disciplinare.

Dato atto che le linee guida per la didattica digitale integrata evidenziano la necessità di garantire l'attività didattica in presenza agli **studenti con disabilità certificata**, a tali alunni deve essere concessa l'opportunità di svolgere **in presenza attività laboratoriali nei limiti delle ore di sostegno assegnate**. I docenti di sostegno prendono contatti con le famiglie per concordare opportunità e tempistiche di intervento.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

La concessione in comodato d'uso di dispositivi digitali presuppone che l'alunno o la classe interessati siano destinatari di provvedimenti di quarantena ovvero che per gli stessi sia stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza da provvedimenti governativi o dell'autorità regionale.

Particolari necessità devono essere segnalate per opportuna valutazione.

Si tiene a precisare che il pieno utilizzo dei dispositivi in comodato presuppone la disponibilità di una connessione a internet.

Per valutare offerte di traffico dati in quantità adeguate alla gestione della didattica a distanza, si consiglia di consultare le promozioni dei gestori che partecipano all'iniziativa "solidarietà digitale" del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, collegandosi al sito <https://solidarietadigitale.agid.gov.it>.

In un'ottica di solidarietà, è possibile condividere la propria connessione internet con studenti che ne siano sprovvisti, raggiunti dal segnale.

In base al numero di richieste pervenute e dei dispositivi digitali in dotazione dell'Istituto, si procederà all'assegnazione degli stessi, nel rispetto dei criteri definiti.

Alla consegna, sarà stipulato un "Contratto di concessione di beni in uso gratuito" tra il Dirigente Scolastico e il genitore comodatario.

I dispositivi consegnati alle famiglie dovranno essere restituiti alla scuola, integri, alla ripresa regolare delle lezioni alla fine del periodo di quarantena ovvero di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il danneggiamento del dispositivo comporta il risarcimento del danno.

SITOGRAFIA

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.* (da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it)

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A.+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011

(da miur.gov.it) <https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sq>

Nota MIUR n. 1934 del 26 ottobre 2020

Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-le-indicazioni-operative-per-lo-svolgimento-della-ddi-e-per-il-personale-in-quarantena>